

Università degli Studi di Palermo www.itastra.unipa.it

www.itastra.unipa.it

Speciale Summer School 2012 "La lingua colore del mare"

Corso speciale "L'Italiano e le arti visive"

Il programma speciale per gli iscritti al corso avanzato

Studenti stranieri a lezione di antimafia

Studenti da tutto il mondo

Uno sguardo veloce ad alcuni dei nostri laboratori

Studenti del corso avanzato "guide per un giorno."

La Summer School è anche sport



Studenti stranieri a Scuola di Spot

Al Laboratorio di Spot studenti stranieri attori e registi per ItaStra

ItaStra al Sole Luna Festival

Dalla lezione - laboratorio alla presentazione di StraneScuole

Prossime attività

Studenti della Sichuan International Studies University di Chongqing (Cina)

a Palermo per imparare l'italiano

Corsi per studenti in Erasmus all'Università di Palermo

Itastra e il Teatro dell'Oppresso: iscrizioni aperte al seminario di base



Speciale Summer School 2012 "La lingua colore del mare"

Dalle sei alle dieci classi suddivise nei quattro principali livelli del Quadro europeo di riferimento per le lingue, dall'elementare all'avanzato, per un totale di 50 ore per classe, con 40 ore di lezioni d'aula e 10 di laboratori. Il tutto accompagnato da visite didattiche guidate. Così la Summer School 2012 della Scuola ha offerto anche quest'anno, ai suoi 400 iscritti provenienti da tutte le parti del mondo, numerose attività pomeridiane oltre alle consuete lezioni di lingua e cultura standard. Laboratori di musica, di mestieri tradizionali, di tecniche teatrali, di scrittura, di cinema, di manipolazione della cartapesta, di cucina di strada, di arte e sulla Sicilia arabo - normanna hanno così accompagnato gli studenti allo scopo di far apprendere la lingua italiana come lingua viva, sperimentandola nei vari contesti quotidiani e artistici.



Corso "L'Italiano e le arti visive"

All'interno della Summer School è stato anche attivato un corso particolare per coniugare apprendimento della lingua italiana e lezioni sulla storia dell'arte. Si tratta del corso "L'italiano e le arti visive" dedicato all'arte italiana - e in particolare siciliana - iniziato il 27 luglio. Il corso speciale (rivolto solo a studenti di livello intermedio e avanzato per una durata totale di 40 ore) ha portato gli iscritti alla scoperta dei nostri tesori artistici. Sotto la guida di Adele Simioli, docente di lingua italiana e storica dell'arte, il corso ha mostrato agli studenti itinerari arabo - normanni (Palazzo dei Normanni, Chiesa di S. Giovanni degli Eremiti, di S. Cataldo, Cattedrale) e barocchi (Quattro canti, la Chiesa di S. Giuseppe dei Teatini, la Chiesa del SS. Salvatore, Fontana Pretoria, Oratori di S. Cita e S. Domenico di Serpotta) della città di Palermo. Gli studenti sono stati accompagnati anche fuori dalle porte della città scoprendo Cefalù, Agrigento con la sua Valle dei Templi, Marsala e il patrimonio archeologico di Mozia. Obiettivo del corso è stato quello di far raggiungere agli studenti competenze specifiche nell'uso della microlingua settoriale di ambito storico - artistico preparandoli ad affrontare testi specialistici e lezioni universitarie in italiano.



Il programma speciale per gli iscritti al corso avanzato

Dal 20 al 31 agosto si è svolta l'ultima delle quattro tranches di corsi targati Summer School 2012. Gli studenti di livello avanzato hanno avuto la possibilità di seguire un modulo specialistico sulla lingua italiana. Le lezioni si sono articolate nelle macro-aree Letteratura (docente Vincenzo Pinello), Storia dell'arte (Adele Simioli), Linguistica e Sociolinguistica (Michele Longo e Giuseppe Paternostro), Lingua-produzione orale (Lorenzo Miraglia). Giuseppe Paternostro ha anche condotto il Laboratorio di scrittura.

Il corso ha voluto fornire agli studenti le competenze lessicali e semantiche delle micro-lingue e dei codici specialistici, e potenziare le capacità di concettualizzazione dei nuclei teorici fondamentali della lingua e della cultura italo-romanza. Il modulo di Lingua è stato incentrato sullo sviluppo delle abilità di produzione orale di carattere settoriale ed altamente specialistico. A tal fine il docente della materia ha preso parte a tutte le lezioni del corso, sollecitando negli studenti la consapevolezza lessicale e concettuale in merito alle aree semantiche via via costruite durante le lezioni.

Le schede che potete leggere sotto danno conto analiticamente dei contenuti di ciascun modulo.

Nell'occasione della visita didattica gli studenti e i docenti sono stati accolti dalla casa editrice Sellerio, realtà tra le più significative del panorama editoriale italiano. Antonio Sellerio, Chiara Restivo e Valentino Lo Valvo, nel fare gli onori di casa, hanno risposto a tutte le sollecitazioni degli studenti, testimoniando dal di dentro come si lavora in una casa editrice e delineando il contesto letterario ed internazionale (vedi l'articolo sull'incontro).

Ma il contributo fondamentale alla riuscita del corso si deve all'impegno, alla competenza e alla sensibilità delle studentesse (sì, tutte donne!) del corso: Nguyễn Thị Nhật Linh (Vietnam), Daniela Lopez (Uruguay), Marie Alice Ratsiralovanirina (Madagascar), Marlies Tendl (Austria), Nesma Taher, Gehad Refaat, Norhan Salah Eldin, Samar Shehata (Egitto), Daria Brezhneva, Elena Kaminskaya, Tatiana Lappo (Russia)

La maglietta ideata e commissionata dalle iscritte al corso avanzato



Il programma speciale per gli iscritti al corso avanzato Letteratura italiana

Il modulo è costituito in lezioni frontali, con input verbali finalizzati alla produzione orale su contenuti specifici, discussioni plenarie per l'interpretazione dei testi, momenti di riflessioni prima personali e poi condivise.

a) Giacomo Leopardi, "Gli idilli". Versificazione, analisi testuale, lessicale, ritmica, prosodica, retorica, filosofica dei canti "L'infinito", "Alla luna".

Interpretazione di "Canto notturno d'un pastore errante dell'Asia" con particolare riferimento alla svolta filosofica-esistenziale rispetto agli "Idilli".

Concetti di Natura e di Noia, Poesia e Filosofia, Natura e Storia (della civiltà).

Leopardi e il Romanticismo, "Discorso di un italiano sopra la poesia romantica". La dimensione civile ("Dialogo di Plotino e Porfirio") in relazione all'evoluzione del concetto di Natura.

Quadro: Romanticismo, Romanticismo tedesco, Romanticismo in Italia. *Strumenti:* handout e glossari. *Alcune riflessioni:* Sehensucht, scissione io-mondo; simbolo e allegoria; metafora e metonimia.

b) Luigi Pirandello, la poetica dell'umorismo. Alcune influenze su e letture di L. Pirandello: H. Heine, J. W. Goethe. A. Einstein e la teoria della relatività ristretta.

Primo Relativismo e Uморismo, "Lettera alla sorella Nina", "Arte e coscienza d'oggi".

Umorismo e Relativismo compiuti, origine dell'Umorismo: Umorismo storico, Umorismo ontologico, il saggio "L'umorismo". La teoria delle Illusioni. Umorismo *vs.* Arte in genere, "L'umorismo" (parte II cap. VI). Comicità *vs.* Umorismo, "L'umorismo" (parte II cap. II). Forma *vs.* Vita, "L'Umorismo" (parte II cap. II). Maschera e Maschera nuda. "Il fu Mattia Pascal" e la teoria dell'Umorismo, con analisi del brano conclusivo del romanzo. La Forma e la Natura, "Uno, nessuno, centomila".

La stagione dei Miti, "I giganti della montagna".

Strumenti: handout e glossari; sinossi con periodizzazione dell'opera di Luigi Pirandello; video *L'uomo dal fiore in bocca*, con Vittorio Gassman e Gennaro Di Napoli, regia Maurizio Scaparro. *Alcune riflessioni:* ossimoro; flusso e forma; la rappresentazione del tempo; il metateatro; Leopardi e Pirandello: Natura e Illusioni a confronto.

Il programma speciale per gli iscritti al corso avanzato

Storia dell'arte



Gehad, Elena, Alice, Linh, Daniela durante una pausa lezione

Il modulo si è composto di due parti, sei ore di lezioni frontali in aula e quattro di visite didattiche nel centro storico di Palermo, con l'obiettivo di ampliare il lessico e di fornire spunti per un dialogo interculturale, in particolare sul mutare nel tempo e nello spazio del rapporto passato-presente e quindi sul concetto di tempo.

Le lezioni frontali sono state incentrate sull'intreccio tra teoria del restauro e coscienza urbanistica, nesso ritenuto fortemente identitario per l'Italia: il territorio nazionale è infatti caratterizzato dalla presenza di una fitta trama di città, in un'area relativamente esigua e negli ultimi decenni si è affermata con sempre maggior forza la consapevolezza che per conservare la "bellezza" dell'Italia occorre allargare la riflessione dal singolo monumento all'ambiente complessivo.

a) Restauro: differenti concezioni nel rapporto passato-presente (restauro stilistico, restauro conservativo, Cesare Brandi e la "Teoria del restauro", esemplificazioni sul tema delle lacune pittoriche e sulla reintegrazione degli edifici storici); linee guida e aspetti della normativa dei beni culturali in Italia (le carte del restauro; Il Codice dei beni culturali e del paesaggio del 2004).

b) Cenni di urbanistica: principali schemi urbanistici in Italia, urbanistica romana e medievale, urbanistica araba- la città di Palermo.

Le visite didattiche sono state svolte in modo da esemplificare con l'osservazione diretta alcuni periodi e stili della storia dell'arte italiana nei loro sviluppi in Sicilia (periodo arabo-normanno: Palazzo dei Normanni, S. Giovanni degli Eremiti, Cattedrale, impianto urbanistico dell'area del Cassero. Seicento: Chiese del SS. Salvatore e di S. Giuseppe ai Teatini, Quattro canti e via Maqueda).

Il programma speciale per gli iscritti al corso avanzato

L'Italia linguistica contemporanea



Samar, Gehad, Alice, Daniela, Noor, Linh. Pausa lezione

Il modulo ha introdotto le allieve allo studio dei fenomeni che caratterizzano l'Italia linguistica contemporanea. Durante le lezioni sono stati affrontati in particolare i concetti di variazione linguistica, di italiano standard e neostandard. Ogni aspetto è stato presentato attraverso un costante confronto fra la norma e l'effettivo uso linguistico. Punto di riferimento di tutto il modulo è stata la nota rappresentazione dell'architettura dell'italiano contemporaneo di Gaetano Berruto. Le allieve sono state costantemente sollecitate ad assegnare ogni tratto linguistico presentato dal docente a una degli assi di variazione rappresentati nello schema.

Un momento di approfondimento è stato dedicato alle componenti del lessico contemporaneo. La componente latina e i prestiti sono stati al centro delle lezioni di Giuseppe Paternostro, mentre Michele Longo si è concentrato sui meccanismi di formazione delle parole. Molto apprezzata è stata l'attività conclusiva, in cui è stato chiesto alle allieve di costruire una storia a partire da una parola da loro stesse inventata.

Per quanto è stato possibile, gli argomenti affrontati nelle lezioni frontali sono stati anche al centro del laboratorio di scrittura. In particolare, il tema del lessico dell'italiano contemporaneo è stato al centro di un'attività di scrittura, attraverso la riformulazione dal parlato allo scritto di una intervista a Tullio De Mauro sul vocabolario di base della lingua italiana.

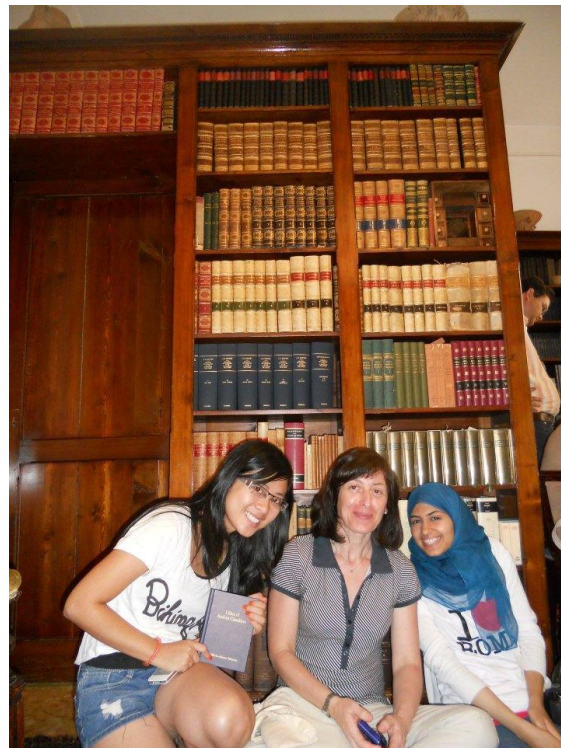
Il programma speciale per gli iscritti al corso avanzato

Laboratorio di scrittura

Il laboratorio ha fornito alle allieve gli strumenti (linguistici, testuali e pragmatici) di base per un uso consapevole della scrittura in lingua italiana. Particolare attenzione è stata rivolta ai concetti di adeguatezza contestuale e di accettabilità. A partire dalla riflessione sulla differenza fra scritto e parlato (al centro della prima attività), le allieve sono state invitate a riflettere sugli usi più appropriati alle singole situazioni comunicative prese in esame. I generi testuali con cui si è lavorato sono stati di natura pratica e funzionale (e-mail, riassunti, appunti, ecc.), ma con un registro di medio-alta formalità. Un'attenzione particolare è stata dedicata alla scrittura come processo piuttosto che come prodotto. In questa prospettiva, gran parte del lavoro si è rivolto alle singole fasi della scrittura (raccolta delle idee, prima stesura, revisione, riscrittura).

Non sono state, insomma, fornite le regole, ma piuttosto le chiavi di lettura delle più diverse situazioni comunicative.

Al termine del laboratorio le allieve sono state invitate a scrivere e inviare al docente una mail sulla loro esperienza alla Summer School.



Linh, Daniela e Gehad alla Sellerio

Il programma speciale per gli iscritti al corso avanzato

Lingua-produzione orale

Il modulo è stato ideato e realizzato con l'intento di stimolare il canale privilegiato della comunicazione orale con l'obiettivo di affinare sufficienti capacità per reggere una conversazione sugli argomenti trattati durante le lezioni di letteratura, storia dell'arte e linguistica. Gli argomenti di primo piano su cui si sono sviluppate le produzioni orali sono stati: "il tempo", "io e la natura", "tradizioni popolari" e "modi di dire e proverbi". Gli studenti, facendo ricorso al proprio bagaglio enciclopedico, con inventiva e con una giusta dose di ironia, hanno avuto modo di approfondire concetti di spessore relativi al pensiero di autori visitati durante le lezioni di letteratura, di sviluppare concetti relativi alla storia dell'essere umano attraverso lo studio diacronico dell'arte e del restauro. Il tutto è stato monitorato e stimolato da una attenta riflessione sul miglior uso della lingua contemporanea.

Le trattazioni hanno messo in evidenza una ottima preparazione degli studenti che sono riusciti a partecipare attivamente e a dare spunti per ulteriori riflessioni.



Un momento delle lezioni di Lingua-produzione orale



Daniela, Elena e Tatiana a lezione

Studenti stranieri a lezione di antimafia

Con l'obiettivo di sradicare i luoghi comuni che associano la nostra isola alla mafia, i docenti della Scuola hanno organizzato diversi incontri dove gli studenti stranieri della Summer School hanno potuto conoscere l'altra faccia della Sicilia.



Gli studenti a Casa Memoria

"Il nostro scopo è quello di far capire agli studenti, provenienti da tutto il mondo e che associano alla nostra terra solo le parole pasta, pizza e mafia, che la Sicilia è fatta anche da gente onesta che ha il coraggio di opporsi al sistema criminale." Così spiega Cristina La Rosa, docente della Scuola, il perché dell'incontro tra gli studenti della Scuola e due attiviste di Addio Pizzo, Francesca Vannini e Miriam Mascellaro. "Stamattina le volontarie dell'Associazione hanno spiegato cos'è la mafia, illustrato la sua struttura, la sua infiltrazione nella politica e spiegato il significato della parola pizzo. Hanno poi raccontato le origini della loro Associazione, le loro attività e diverse storie concrete (come quella dell'Antica Focacceria San Francesco) per far capire come i siciliani combattono la mafia." Gli studenti, molto curiosi e interessati all'argomento, si sono preparati all'incontro ascoltando interviste e parlando di mafia con i loro docenti La Rosa (organizzatrice dell'evento), Valentina Salvato, Marianna Tommasello e Fabrizio Leto. L'incontro è stato occasione di riflessione e dibattito. Diversi studenti hanno posto delle domande, chiedendo alle attiviste antiracket se hanno paura del lavoro che svolgono e sottolineando come gli atteggiamenti della mafia non sono solo della criminalità siciliana ma comuni in tutto il mondo. Le volontarie dell'organizzazione, infine, hanno distribuito le mappe di Addio Pizzo con cui gli studenti potranno scoprire quali sono le attività commerciali sostenute dall'organizzazione. Le lezioni antimafia della Scuola, però, non si esauriscono qui. Diverse visite didattiche hanno portato anche quest'anno i 400 studenti iscritti ai corsi estivi della Scuola a Cinisi. Dopo aver visitato Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato e l'ex abitazione del boss Badalamenti, gli studenti hanno potuto conoscere la storia di Peppino direttamente dai racconti di Giovanni, fratello dell'attivista antimafia, e della moglie Felicetta. Gli incontri sono stati utili per parlare di antimafia e per dimostrare come in Sicilia, già prima delle stragi del '92, esistevano giovani che volevano opporsi al sistema. *"Non abbiamo solo voluto soddisfare una forte curiosità sull'argomento mafia, ma abbiamo voluto anche aiutare i nostri studenti a distruggere i luoghi comuni - conclude Cristina. - Adesso torneranno nei loro paesi con un'idea diversa della Sicilia."*



Gli studenti con Giovanni Impastato

Studenti stranieri al mercato di Ballarò

Gli studenti della Summer School si sono cimentati nel fare la spesa a Ballarò, uno dei più folkloristici mercati di Palermo. L'obiettivo della particolare lezione, organizzata dalle docenti della Scuola Valentina Salvato e Marianna Leta, è stato quello di insegnare come interfacciarsi con i commercianti italiani, sia nei negozi che nei mercati. Gli studenti hanno chiesto il prezzo della merce ed acquistato frutta di stagione siciliana. In questo modo hanno migliorato le proprie capacità di comunicazione oltre che lessicali: hanno infatti imparato i nomi di diversi tipi di frutta e verdura. La lezione, che è stata anche un momento di divertimento per gli studenti della Scuola, si è conclusa con la preparazione di una gustosa macedonia



Studenti da tutto il mondo

Come già detto, gli studenti che hanno scelto Palermo per frequentare il corso della nostra Scuola provengono da diverse parti del mondo: dalla lontana Australia passando per Cina, Vietnam, Congo, Gana, Egitto, Tunisia, Cile, Uruguay, India, Madagascar, Libia e Bangladesh. Erano presenti anche studenti provenienti da paesi europei come Germania, Spagna, Austria, Russia, Ucraina, Francia, Svizzera, Romania, Macedonia, Inghilterra e Polonia. Diverse serate di svago, organizzate presso i giardini del pensionato universitario San Saverio, hanno permesso agli studenti di socializzare con i propri colleghi ma anche con i docenti e tutor. Gli studenti iscritti ai corsi della Summer School hanno potuto fruire di vitto e alloggio gratuiti presso le strutture dell'Università di Palermo grazie a borse di studio dell'ERSU di Palermo.



Uno sguardo veloce ad alcuni dei nostri laboratori

Il laboratorio di musica si è svolto nel secondo modulo di luglio in 4 incontri pomeridiani. "Il tema del laboratorio di musica è stato la parodia - spiegano Marzia Bagnasco e Monica Rizzo, docenti della Scuola. - Hanno partecipato studenti principalmente del livello intermedio. Nei primi due incontri abbiamo affrontato la parodia nella canzone italiana analizzando la versione comica di "Parole parole" di Mina e Celentano. Poi siamo passati a "Cuneo", versione comica di "Empire state of mind" proposta a Zelig da Cortellesi e Bisio. Da questa siamo partiti per scrivere il testo "Palermo". Sulla nostra canzone abbiamo anche realizzato un video, visualizzabile sul canale youtube della Scuola. Si tratta della nostra versione della parodia "Cuneo". Per leggere il testo della canzone basta consultare la sezione "Note" della nostra pagina facebook.



Cristina La Rosa: "E' stato inserito in programma un **laboratorio sulla Sicilia arabo-normanna** condotto da me (parte storico-sociolinguistica) e da Adele Simioli (parte artistica). Abbiamo realizzato un ppt in proposito. Durante il primo incontro si è parlato della storia e della situazione socio-linguistica della Sicilia, della figura di Giufà tra le due sponde del Mediterraneo, della cucina siciliana di origine araba e abbiamo visto un bel video su Federico II. Nel secondo incontro abbiamo parlato degli arabismi nell'italiano e nel siciliano e siamo andati a vedere il quartiere ebraico che si è innestato nel cuore di quello musulmano."



Studenti della Summer School con il nostro periodico

Laboratorio di manipolazione di cartapesta "Volti della sicilia". "Il laboratorio è consigliato ai principianti, ma chiaramente può iscriversi chiunque. In 4 incontri abbiamo costruito un volto/maschera di cartapesta, ispirato o no ai volti siciliani - racconta Fabrizio Leto, docente della Scuola. -Il primo incontro ha previsto una progettazione della maschera e la realizzazione dei manichini da rivestire con la cartapesta. Il secondo e il terzo incontro sono stati più meccanici, infatti hanno previsto l'applicazione delle strisce di carta di giornale intinte di colla e acqua. Nel quarto incontro sono state colorate e rifinite le maschere."

Sul project work "Culture in movimento: da "luoghi comuni" a "luoghi dell'esperienza" della classe di livello avanzato (I modulo della Summer School 2012, 2-13 luglio) delle docenti Tindara Ignazitto e Sara Anselmi è disponibile una video documentazione all'indirizzo <http://www.youtube.com/watch?v=BOHoObjfkuO&feature=share>



Il laboratorio artistico su Carlo Scarpa ha portato gli studenti stranieri alla scoperta di Palazzo Steri e Palazzo Abatellis. Si tratta di due strutture simbolo del lavoro dell'architetto veneziano a Palermo. Il laboratorio è stato organizzato da Tindara Ignazzitto e da Adele Simioli e condotto da quest'ultima. Gli interventi di restauro e di allestimento museale dei palazzi Abatellis e Steri a Palermo (1953 e 1972), eseguiti da Carlo Scarpa o con la sua consulenza (1906-78), costituiscono due tra gli episodi più significativi nella moderna concezione del restauro architettonico in Italia e sono al centro di studi e convegni molto recenti. Si è voluto perciò introdurre anche gli studenti stranieri alla conoscenza dei due rilevanti edifici storici sensibilizzandoli alle dinamiche del restauro in Italia e al tema della stratificazione storica di un edificio.

Su [facebook](#) le foto realizzate da Antonio Gervasi.

Il laboratorio "Alla scoperta degli antichi mestieri di Palermo" condotto da Valentina Salvato e Cristina La Rosa ha permesso agli studenti di realizzare un giornalino (consultabile sulla nostra pagina [facebook](#)) dove hanno riportato le interviste fatte durante le ore di laboratorio. Gli studenti stranieri hanno così conosciuto e rivolto le loro domande all'unico artigiano che realizza ancora carretti siciliani, ai proprietari del rosticceria I Cuochini, della pasticceria Capello e della Focacceria San Francesco alla scoperta delle radici storiche di questi mestieri e delle arti culinarie tipiche della Sicilia. [Facebook](#) tutte le foto delle visite.

LAURA E IL CARRETTISTA FRANCO BERTOLINO...



BARBARA, ABDUL, MENA E TAM CON IL PROPRIETARIO DELLA PASTICCERIA «CAPPELLO» !



UN CUOCHINO ALL'OPERA !!



...UN'ANTICA BOTTEGA DI CARRETTI SICILIANI...





Marcello Amoruso e Tindara Ignazzitto hanno condotto il **"Laboratorio di teatralità"**. I docenti illustrano così i contenuti del laboratorio: "Facendo uso dei giochi-esercizi del Teatro dell'Oppresso di Augusto Boal, delle tecniche di improvvisazione del teatro di Keith Johnstone e di innovative tecniche di teatralizzazione nate in ambito glottodidattico, il laboratorio ha avuto l'obiettivo di sviluppare le abilità di produzione orale e scritta intrecciandole con elementi fondamentali quali: emozioni, spontaneità e colore. Il laboratorio ha suscitato nei partecipanti il potenziamento delle relazioni di gruppo e lo sviluppo della creatività, in un'atmosfera giocosa, divertita e coinvolgente".

Il **laboratorio di tecniche teatrali "Avatar"** si è incentrato sulla messa in scena del sé e dell'altro. È stato condotto dalla docente della scuola Marianna Leta. "Il laboratorio si è articolato nei seguenti momenti - precisa la docente:- improvvisazioni di personaggi immaginari individuati dagli studenti; scrittura dialoghi; lettura autobiografie di alcuni scrittori italiani e visione video teatrali; messa in scena. Il laboratorio è frutto di un progetto al quale ho lavorato insieme a Tindara Ignazzitto".

Durante il **laboratorio di cinema italiano**, condotto dalle docenti Valentina Salvato e Claudia Castelli, gli studenti stranieri hanno assistito alla proiezione dei film scelti dalle loro insegnanti: "Tutta la vita davanti" di Virzì e "Benvenuti al Sud". I due lavori cinematografici e alcune scene tratte da altri film italiani sono stati occasioni per chiacchierare, scrivere e recitare.



Visita didattica alla Sellerio. Con gli studenti e i docenti, Chiara Restivo e Valentina Lo Valvo della casa editrice

Con il **laboratorio di scrittura** le studentesse del corso di livello avanzato hanno visitato la sede della casa editrice Sellerio. La visita si è svolta nell'ambito del laboratorio di scrittura della Summer School 2012. Le studentesse, accompagnate dai docenti Lorenzo Miraglia, Giuseppe Paternostro e Vincenzo Pinello, hanno discusso a lungo con Chiara Restivo della storia della Sellerio, di alcuni suoi autori, delle sue collane e del lavoro che si svolge quotidianamente: come vengono scelti i libri da pubblicare, il lavoro di editing e il rapporto che si instaura fra autore, editore e traduttore. Hanno anche incontrato Antonio Sellerio e Valentina Lo Valvo redattrice della casa editrice.

Al termine della visita, ciascuna studentessa ha ricevuto in dono un libro a scelta del vasto catalogo Sellerio.

Studenti del corso avanzato "guide per un giorno."

Il 27 luglio gli studenti stranieri del corso avanzato della Summer School sono diventati guide turistiche. Hanno illustrato le opere del Museo di arte contemporanea Palazzo Riso di Palermo, recentemente riaperto, a studenti stranieri delle altre classi. Hanno mostrato e spiegato le opere degli artisti Accardi, Consagra, Sanfilippo, Isgrò, Salvo, Long, Mangano, Simeti, Di Piazza e Bazan. "I ragazzi sono stati bravissimi!" commenta Adele Simioli, docente della Scuola e storico dell'arte.

La Summer School è anche sport

Il 26 luglio un'altra attività ha animato le giornate degli studenti stranieri della Summer School. Si tratta di una partita di calcetto organizzata dal docente della Scuola Marcello Amoruso. Una squadra era composta da 6 studenti del Vietnam e da uno studente rumeno; l'altra dai docenti Amoruso e Marco Bonazzi, da una studentessa russa e una tedesca, da due studenti ghanesi e da uno studente messicano.

La partita si è conclusa con la vittoria dei giocatori vietnamiti. "Ci siamo divertiti moltissimo! - racconta il docente Bonazzi - e anche gli studenti più taciturni e svogliati finalmente hanno avuto modo di esprimersi!"

Conclusa l'esaltante esperienza didattica, formativa ed umana della Summer School, l'attività della Scuola ovviamente continua. A partire dal 17 settembre ripartiranno i corsi per gli studenti Erasmus a Palermo e i consueti corsi standard per tutti i livelli.



Studenti stranieri al museo Riso con A. Simioli

Studenti stranieri a Scuola di Spot

Gli studenti stranieri della scuola d'italiano hanno partecipato, nel mese di giugno, ad un project work intitolato *Ascuola di spot*, un laboratorio condotto dalle docenti Marzia Bagnasco, Alessia Di Maria e Miriam Mesi, che nasce con l'obiettivo di coinvolgere concretamente gli studenti nelle attività della scuola, rendendoli protagonisti attivi della loro formazione linguistica. Dopo aver familiarizzato con il linguaggio degli spot pubblicitari e averne analizzato forme, lessico e strategie retoriche, gli studenti sono stati chiamati a creare lo spot ufficiale della Scuola di Lingua Italiana per Stranieri. Lo spot, che potete vedere nel nostro canale youtube insieme al backstage dell'intero laboratorio, è stato scritto, diretto e recitato interamente dagli studenti che hanno espresso le loro opinioni e riflessioni sulle attività offerte dalla Scuola. Mentre la fase preparatoria del lavoro si è svolta in classe attraverso l'analisi delle differenze tra spot italiani e stranieri e una riflessione linguistica sulle differenze di registro, la realizzazione dello spot vero e proprio è avvenuta nelle varie *location* opportunamente scelte dagli stessi studenti, i quali hanno portato a termine il lavoro con creatività e impegno non rinunciando mai al divertimento. Potete trovare lo spot sul nostro canale [youtube](#).





ItaStra al Sole Luna Festival

Lezione - laboratorio

"Suoni in movimento. Il corpo nella didattica dell'Italiano L2"



Durante la settima edizione del Festival internazionale dei documentari Sole Luna, la Scuola è stata protagonista di due pomeriggi in cui Palazzo Steri, sede della manifestazione, si è colorato accogliendo studenti, docenti e tanti alunni stranieri accompagnati dai loro genitori.

ItaStra, partner dell'edizione 2012 del Festival, ha portato nel Cortile Steri una lezione laboratorio aperta a tutti e organizzata nell'ambito del Master in –Teoria, progettazione, didattica dell'italiano lingua seconda e straniera. La lezione dal titolo **"Suoni in movimento. Il corpo nella didattica dell'italiano L2"** si è tenuta il pomeriggio del nove luglio e sono intervenuti il Direttore della Scuola Prof. Mari D'Agostino, Chiara Amoruso, Adriana Arcuri e Egle Mocciaro. Sui nostri social network trovate [foto](#) e [video](#) dell'evento.





ItaStra al Sole Luna Festival Presentazione di StraneScuole

Il 12 luglio, invece, la Scuola ha presentato il volume *StraneScuole* insieme al sito dallo stesso nome. Il lavoro, dedicato a Fatima del Castillo, raccoglie alcuni interventi didattici realizzati da esperti della Scuola nell'ambito dei progetti POR-intercultura promossi dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione della Regione Sicilia. Il libro è stato presentato all'interno della tavola rotonda "Ripartiamo dalla scuola. Per i nuovi arrivati e per tutti" alla quale sono intervenuti - oltre alla curatrice del libro e alla Prof.ssa D'Agostino - Roberto Lagalla, Rettore dell'Università di Palermo, Mario Giacomarra, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, Barbara Evola, Ass. alla Pubblica Istruzione del Comune di Palermo, Giusto Catania, Ass. al Decentramento del Comune di Palermo, Giovanni Ruffino, Presidente del Centro Studi Filologici e Linguistici Siciliani, Maria Cordone, Maria Pia Blandano, Giovanna Granata, Laura Pollichino, Aurelia Patanella, Rosa Rizzo, Lucia Sorce, Dirigenti scolastici e Maria Rosa Turrisi, Ufficio Scolastico Regionale.

Il pubblico dell'evento non era formato soltanto da docenti e studenti, ma anche da tanti studenti stranieri della Summer School e dai piccoli alunni stranieri coinvolti negli interventi didattici, accompagnati per l'occasione dai genitori. Hanno anche preso la parola diverse donne immigrate che hanno seguito i corsi di lingua italiana tenuti dai docenti della Scuola. Sulla nostra pagina facebook le [foto](#) dell'evento.



Prossime attività della Scuola

Studenti della Sichuan International Studies University di Chongqing (Cina) a Palermo per imparare l'italiano

Tre studenti della prestigiosa Sichuan International Studies University di Chongqing (Cina) e che hanno frequentato la Summer School 2012 continueranno a studiare italiano fino a metà dicembre. Altri sette studenti, invece, permarranno a Palermo da metà settembre fino a febbraio del 2013. Studieranno presso l'Università degli Studi di Palermo e frequenteranno la nostra Scuola grazie ad un accordo nato nell'estate del 2011. Stipulato tra la SISU, la Facoltà di Lettere e Filosofia, il Dipartimento di Scienze filologiche e linguistiche e la Scuola di lingua italiana per Stranieri dell'Università di Palermo, l'accordo prevede lo sviluppo di ampie forme di collaborazione e di scambio di studenti e di docenti tra le due Università. Già lo scorso gennaio abbiamo accolto 17 studenti, mentre 7 iscritti alla facoltà di Lettere e Filosofia di Palermo e il Dottore di Ricerca dell'Ateneo palermitano Vincenzo Pinello si sono recati alla Sichuan International Studies University, dove il docente ha tenuto corsi di lingua italiana e gli studenti hanno trascorso lì un periodo di studio.

Lo scambio tra le due Università, quindi, continua.

Corsi per studenti stranieri in Erasmus all'Università di Palermo

Contemporaneamente, la Scuola attiverà corsi di lingua italiana per gli studenti stranieri in Erasmus che frequenteranno il nostro Ateneo. I corsi, di tutti i livelli, partiranno a fine settembre.

Prossime attività della Scuola

Itastra e il Teatro dell'Oppresso: iscrizioni aperte al seminario di base

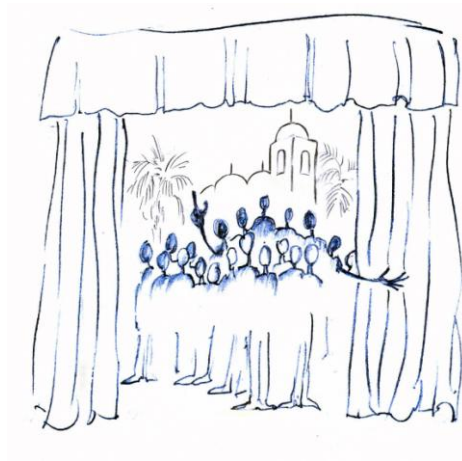
La Scuola di Lingua italiana per Stranieri sta organizzando per settembre un seminario pratico di Teatro dell'Oppresso aperto ai docenti di Itastra, ai docenti delle scuole e agli educatori in genere.

Il seminario sarà tenuto da Sergio di Vita e sarà l'occasione per sperimentare il metodo teatrale elaborato da Augusto Boal a partire dagli anni '60 prima in Brasile e poi in Europa: il teatro, cioè, usato come mezzo di conoscenza e trasformazione della realtà interiore, relazionale e sociale, come mezzo per liberarsi di ogni tipo di oppressione e per imparare a diventare attori partecipi della realtà. Ci vogliamo interrogare, inoltre, sui punti di contatto che esistono tra questa particolare filosofia del teatro e la didattica e l'educazione in genere, sulla figura dell'educatore e su nuovi sguardi che possono nascere da questo incontro con il TdO.

Il corso, della durata di 24 ore, si terrà nella sede universitaria di S. Antonino nei giorni 21, 22, 28 e 29 settembre in maniera intensiva (4 ore il venerdì pomeriggio, 8 ore il sabato) e avrà il costo di 50 euro.

Per maggiori informazioni e iscrizioni (entro il 13 settembre), scrivere achiara.amoruso@gmail.com o telefonare allo 09123869601.

Per informazioni sui contenuti del seminario o per conoscere meglio Sergio di Vita potete andare su <https://www.facebook.com/sergiodivita> o scrivergli all'indirizzo: sdivita@neomedia.it.



Comunicazione ItaStra

Per informazioni sui corsi ordinari, intensivi (Summer e Winter School) e sulla certificazione CILS:
scuolaitalianostranieri@unipa.it

Per informazioni sui corsi Erasmus: erasmusitastra@unipa.it

Per informazioni sul Master: masteritastra@unipa.it

Per essere sempre informato e aggiornato sulle novità della Scuola, sulle sue attività, sulla formazione, sulle offerte di stage e tirocinio e tanto altro seguici su



<http://www.youtube.com/user/ITASTRA>



<http://www.facebook.com/itastra>

<http://www.facebook.com/itastra.unipa>

www.itastra.unipa.it

Responsabile della Comunicazione: *Grazia La Paglia*